



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio VIII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n.19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Perù**, Paese non appartenente all'Unione europea, dalla Sig.ra Laura **LABANTI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA la Dichiarazione di valore rilasciata dall'ambasciata d'Italia a Lima (Perù) il 20 08 2018 nella quale si dichiara, tra l'altro, che il titolo di cui al dispositivo unitamente all'iscrizione al rispettivo Ordine "Colegio de Profesores del Perù" abilitano all'esercizio della professione di insegnante di lingue – inglese e francese – nelle scuole secondarie (fascia di età da 11 a 16 anni);

VISTO il master universitario in didattica delle lingue straniere, conseguito presso l'Università "César Vallejo" di Trujillo (Perù), il 22 novembre 2016;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, non documenta il possesso della competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla nota/circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n.861 del 22.07.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 10700 del 21.07.2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, ha fatto conoscere l'esito favorevole delle prove attitudinali svolte dall'interessata presso il Liceo "Niccolò Copernico" di Bologna;

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- Titolo profesional de Licenciada en educación secundaria en la especialidad de idiomas con mención en inglés y francés , conseguita il 15 dicembre 2016 presso l'Università San Pedro, Chimbote (Perù);
- Diploma di iscrizione all'albo professionale "Colegio de Profesores del Perú" (iscrizione all'albo dei professori del Perù) numero registro 0548850032 e attestato di abilitazione all'esercizio della professione (Certificado Habilitación Profesional) n. 011478 rilasciati a Lima (Perù) in data 4 giugno 2018

posseduto dalla cittadina italiana Laura **LABANTI**, nata a Bologna in data 8 agosto 1968, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto del Presidente della

Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente negli istituti di istruzione secondaria per la classe di concorso:

A-25 Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado;

**A-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado
(INGLESE)**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca